



Parrocchia

Viserba mare

Il nostro cammino

Bimestrale della Parrocchia Santa Maria Viserba Mare
Supplemento a "Il Ponte" n. 17 del 06/05/2012. Stampa Tipo-Litografia Garattoni. Anno III nr. 2

Edizione Straordinaria!

Giornata dell'abbraccio Familiare 6 Maggio 2012

Cari parrocchiani,
credo che vi siate resi conto del posto che occupa la famiglia nel nostro piano di lavoro nella costruzione di una comunità più umana e più cristiana. In effetti, basta solo guardare la nostra esperienza personale, per affermare che **la famiglia è il bene più grande che uno possa avere.**

Ed essendo un bene così prezioso e fondamentale per la persona, noi cristiani nel nome di Gesù, costruiamo comunità di discepoli che arrivano a vivere relazioni così forti fino al punto che, chi non ha più la sua famiglia naturale, possa dire "ho trovato una famiglia, dove posso vivere relazioni interpersonali primarie, dove mi vogliono bene... alla quale sento di appartenere... non sono più solo!"

Sempre la famiglia è il tesoro più grande ma soprattutto in tempi di crisi, come sono quelli che stiamo vivendo. Quante volte, visitando sento dire "sono rimasto senza lavoro... per fortuna ho la famiglia che mi aiuta" ecc. E al di là della fede o religione che uno professa, noi **crediamo che la famiglia appartenga a quei valori universali comuni a tutti gli uomini di qualsiasi razza, credo, o status.**

Oggi c'è una percezione comune della famiglia come valore, anche se stiamo assistendo alla crisi della famiglia tradizionale.

Per questo ci chiediamo di che famiglia parliamo quando diciamo che tutti la percepiscono come un valore. Infatti oggi esistono varie e divergenti forme di famiglia: la coniugale e la non coniugale, quella con un solo genitore e quella con entrambi i genitori, la famiglia iniziale e quella di seconde nozze e le unioni di fatto.

In questa **prima edizione del programma "Abbraccio familiare"** non entriamo nella complessa problematica sopra espressa, ma come dice lo slogan, vorremmo consolidare le **relazioni affettive** all'interno della famiglia con questa giornata che si articola in tre momenti:

1) Eucaristia delle ore 11 della domenica 6 maggio con le famiglie e per le famiglie.

Vorremmo vivere una Eucaristia dove la dimensione "famiglia" della comunità alla quale apparteniamo sia sempre più evidente.

In effetti stiamo lavorando facendo in modo che la grande comunità sia costruita sul modello di famiglia. E' per questo che il Concilio Vaticano II chiama la famiglia "Piccola Chiesa domestica"; la grande Chiesa deve avere le caratteristiche della piccola Chiesa, cioè della famiglia. **Che bello fare della parrocchia una grande famiglia... !!!** L'Eucarestia che celebriamo consoliderà certamente questa dimensione... usciremo dalla messa più uniti con il Signore, e naturalmente tra di noi.

2) Pranzo in famiglia

Durante l'anno le nostre famiglie vivono, nel momento del pranzo, occasioni forti a livello di unione familiare (Natale - Pasqua - compleanni ecc). Quante volte ho sentito i nonni dirmi "domenica li abbiamo avuti tutti qui con noi" e lo dicevano dei figli, nipoti, nuore ecc.

Domenica 6 maggio, giornata dell'abbraccio familiare, vi invitiamo a rivivere questo pranzo in famiglia, semplice e in alcuni casi povero, consumato con tutti i membri della famiglia, con particolare attenzione alle persone anziane, malate e sole. Invito alcune famiglie a tenere un posto a tavola a persone sole.

Per i credenti è bello quel giorno **iniziare il pasto in comune con una preghiera** che troverete più avanti in questo sussidio.

3) Festa in piazza nel pomeriggio.

Dopo aver vissuto il momento eucaristico ed il pranzo in famiglia, invitiamo la comunità a vivere questo momento di festa in piazza, che esprime **la nostra gioia di appartenere ad una famiglia più grande, la nostra parrocchia**, in comunione con le famiglie delle parrocchie vicine (sogno del Vescovo: parrocchie in rete!)

Un sentito ringraziamento, di vero cuore, a tutti coloro che hanno reso possibile questa celebrazione, con il loro contributo di tempo, talento e partecipazione. Affido alla Santa Famiglia di Nazaret il consolidamento nella nostra parrocchia, e dove il Signore vorrà, di questo programma che sta muovendo i suoi primi passi anche a Viserba.

Con l'affetto di sempre, don Aldo



PROGRAMMA DELLA FESTA IN PIAZZA

Dato ore 13,10

Canzone: RESTIAMO INSIEME

Restiamo insieme, giochiamo insieme, parliamo insieme, ogni giorno insieme noi...

Gioco: per i vari componenti della famiglia

Canzone: MAMMA BOOGIE BOOGIE

Mamma sei speciale, mamma tu sei grande, mamma tu sei vera, mamma sei importante.

Gioco: per mamme e figli

Canzone: TI VOGLIO BENE PAPA'

Sei il migliore per me lo sai, il più forte che c'è

Ti voglio bene papà

Gioco: per papà e figli

Canzone: QUELL ANELLO D'ORO

E' più di ogni ricchezza, è più di ogni tesoro, è un dono dell'amore quell'anello d'oro

Gioco: per le coppie

Canzone: SILENZIO

Sentire, capire, pensare, sognare, amare, sperare, trovare... Felicità.

Gioco: sull'ascolto

Breve testimonianza di famiglia allargata all'umanità.

Canzone: GLI ALTRI SIAMO NOI

L'ABBRACCIO



Si è verificato che tutti abbiamo bisogno del contatto fisico per sentirci bene e una delle forme più importanti di contatto fisico è l'abbraccio.

A volte non troviamo le parole adeguate per esprimere ciò che sentiamo, l'abbraccio è il miglior modo.

Cosa ci offre un abbraccio?



1) PROTEZIONE

Il sentirsi protetti è importante per tutti, però lo è ancora di più per i bambini e gli anziani che dipendono dall'amore di coloro che gli stanno attorno.



2) SICUREZZA

Tutti abbiamo bisogno di sentirci sicuri. Se non ci riusciamo siamo poco produttivi e le nostre relazioni umane soffrono.

3) FIDUCIA

La fiducia ci aiuta ad avanzare quando la paura ci sovrasta e ci impedisce di partecipare con entusiasmo in qualche progetto e sfida della vita.



PREGHIERA DELLA FAMIGLIA

Che nessuna famiglia cominci per caso
che nessuna famiglia finisca per mancanza d'amore;
che gli sposi siano l'uno per l'altra con il corpo e con la mente
e che nessuno al mondo separi una coppia che sogna.
Che nessuna famiglia debba mai ripararsi sotto i ponti
che nessuno si intrometta nella vita dei due sposi e nel loro focolare
che nessuno li obblighi a vivere senza orizzonti
e che vivano del passato, nel presente, in funzione del futuro.
Che la famiglia cominci e finisca seguendo la sua strada
e che l'uomo porti sulle spalle la grazia di essere padre
che la sposa sia un cielo di tenerezza, di accoglienza e di calore
e che i figli conoscano la forza che nasce dall'amore.
Che il marito e la moglie abbiano la forza di amare senza misura
e che nessuno si addormenti senza aver chiesto perdono e senza averlo dato
che i bambini apprendano il senso della vita
e che la famiglia celebri la condivisione dell'abbraccio e del pane.
Che il marito e la moglie non si tradiscano e non tradiscano i figli
che la gelosia non uccida la certezza dell'amore tra i due sposi
che nel firmamento la stella più luminosa sia la speranza di un cielo
qui, adesso e dopo.

PREGHIERA DEL FIGLIO PER I GENITORI

O Dio, che hai comandato di onorare il padre e la madre,
ascolta con benevolenza la preghiera che ti rivolgo per i miei genitori. Concedi ad essi una lunga vita sulla terra e conservali nella salute del corpo e dello spirito. Benedici le loro fatiche e le loro iniziative. Rendi ad essi il cento per uno in tutto quello che fanno per me. Ispirati ad essi l'amore e la pratica della tua Santa legge. Fa che un giorno io sia il loro sostegno e la loro consolazione; così che, dopo aver goduto del loro affetto sulla terra, abbia la gioia di vivere eternamente con loro in cielo.

PREGHIERA DEI GENITORI PER I FIGLI

Signore, Dio della vita, i nostri figli ti appartengono: sono parte di un progetto di salvezza che tu solo conosci.
Liberaci dalla tentazione di sentirli esclusivamente nostri.
Sei Tu che li hai suscitati nel tempo mediante il nostro amore,
perché li introducessimo nella vita come nuove germinazioni di grazia e d'infinito,
e ora ci chiedi di prepararli al compimento dei doveri del tempo, in piena coerenza con il meraviglioso destino che tutti ci attende. Non sempre, Signore, ci siamo resi conto della preziosa opera di integrazione che i figli svolgono e con le loro stesse proteste e le loro voci portano spesso il tuo inconfondibile messaggio, e mediante loro ci perfezioni, ecco perché i figli ci sono diventati fattori insostituibili di vita; e ce ne accorgiamo quando, in occasione di una loro assenza che si prolunga, ci assale il senso di vuoto e di insostenibile silenzio.
Un giorno, Signore, fatti grandi e spinti, a loro volta, da un ideale di amore, i figli ci lasceranno. Donaci, allora, estremo rispetto verso le loro scelte e i loro sentimenti, forse non conformi alle nostre attese. Sei Tu che con infinita potenza domini dall'alto le loro vie, anche quando sono segnate da inesperienza e da ingenuità. Le nostre indicazioni, per quanto ricche di storia e di affetto, restano sempre frammenti di tempo e di cose. Un giorno, Signore, quando i figli, carichi ormai di autonome responsabilità, ci chiameranno di meno. E avremo la chiara sensazione che la nostra presenza accanto a loro si è fatta meno utile di un tempo, assicuraci che almeno Tu resterai vicino a loro. Allora, qualunque sarà lo spazio che ci separa, Tu sarai per tutti noi un punto comune d'incontro nei sentimenti e nelle certezze di un tempo.

AMA E FA CIO' CHE VUOI (di S. Agostino)

Ama e fa' ciò che vuoi;
se taci, taci per amore;
se correggi, correggi per amore;
se perdoni, perdona per amore;
abbi sempre in fondo al cuore la radice dell'amore;
da questa radice non possono che sorgere cose buone.

PREGHIERA SEMPLICE DELLA FAMIGLIA

Signore, fa' della nostra famiglia uno strumento della tua pace:
dove prevale l'egoismo, che portiamo amore,
dove domina la violenza, che portiamo tolleranza,
dove scoppia la vendetta, che portiamo riconciliazione,
dove serpeggia la discordia, che portiamo comunione,
dove regna l'idolo del denaro, che portiamo libertà dalle cose,
dove c'è scoraggiamento, che portiamo fiducia,
dove c'è sofferenza, che portiamo consolazione,
dove c'è solitudine, che portiamo compagnia,
dove c'è tristezza, che portiamo gioia,
dove c'è disperazione, che portiamo speranza.
O Maestro, fa' che la nostra famiglia non cerchi tanto di accumulare, quanto di donare,
non si accontenti di godere da sola ma sappia condividere.
Perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere,
nel perdonare che nel prevalere,
nel servire che nel dominare.
Così costruiremo insieme una società solidale e fraterna.

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI

Caro Gesù,
mi inchino per ringraziarti per il pane quotidiano.
Fa che ce ne sia a sufficienza
Su ogni tavola del mondo
Qui a tavola uniamo le mani in cerchio
E ricordiamo che la bontà di Dio
Ci circonda tutti
Il pane è caldo e fragrante
L'acqua fresca e pulita
Signore della vita, stai con noi
Signore della vita, stai accanto a noi
Ti ringraziamo Signore per la nostra felicità
Per la pioggia e per il sole
Ti ringraziamo, Signore, per questo nostro cibo
E perché siamo insieme
Perché ci sia cibo nel mondo,
dove molti hanno fame;
per la fede nel mondo, dove molti hanno paura;
per l'amicizia nel mondo, dove molti sono soli,
ti ringraziamo umilmente Signore.